



## **Decreto Dirigenziale n. 252 del 17/05/2018**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 5 - Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

**BANDO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI REGIONALI A BENEFICIO DI ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI DI BONIFICA DI MATERIALI CONTENENTI AMIANTO INSISTENTI SUL TERRITORIO DELLA REGIONE CAMPANIA.**

## IL DIRIGENTE

## PREMESSO

- a. Che con la legge 27 marzo 1992, n. 257 sono state fissate le *Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto* e con i relativi decreti attuativi sono state regolamentate, tra l'altro, le procedure di verifica e controllo dei materiali contenenti amianto ancora in opera, definiti gli interventi di bonifica per la mitigazione del rischio connessa alla loro presenza, programmata la progressiva eliminazione dall'uso comune in funzione del progressivo deterioramento dei manufatti nonché stabilite le procedure per un corretto smaltimento definitivo dei rifiuti pericolosi derivanti dalla dismissione;
- b. Che per l'attuazione delle suddette disposizioni normative, la medesima legge 257/92 ha previsto l'adozione, da parte delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano, di specifici *Piani di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto*;
- c. Che il Consiglio Regionale della Campania, nella seduta del 10 ottobre 2001 con deliberazione n. 64/01, ha approvato il suddetto "Piano Regionale Amianto";
- d. Che tra gli obiettivi del citato strumento di pianificazione rientrano, tra l'altro, la rilevazione sistematica delle situazioni di maggiore pericolo attraverso una attività di censimento dei siti nei quali siano presenti materiali o prodotti contenenti amianto, la programmazione delle azioni necessarie alla riduzione del rischio, l'individuazione delle risorse finanziarie per gli interventi di bonifica;
- e. Che ai fini dell'aggiornamento progressivo dei dati sulla presenza di amianto, sia di origine naturale che antropica, da attuarsi con cadenza annuale, con il D.M. 101/2003 (ex art. 20, Legge 93/2001), è stata disciplinata la *mappatura amianto inerente tutti i siti – compresi quelli per i quali sono già disponibili dati derivanti da censimenti, notifiche, sopralluoghi – nei quali sia effettivamente accertata la presenza di amianto, nonché le ulteriori localizzazioni che possono essere individuate dalla regione competente*;
- f. Che in coerenza con il grado di pericolosità associata alle diverse tipologie di materiale contenente amianto (matrice friabile o compatta), la richiamata Legge 257/92 e i relativi decreti attuativi, non hanno previsto, almeno in una fase iniziale, alcun obbligo di censimento per l'amianto in matrice compatta in buono stato di conservazione, mentre ne hanno stabilito l'obbligatorietà per quello libero o in matrice friabile;
- g. che, in particolare, tale obbligo risulta vincolante e prioritario *per gli edifici pubblici, per i locali aperti al pubblico o di utilizzazione collettiva e per blocchi di appartamenti, per le imprese che hanno utilizzato amianto nell'attività produttiva e per quelle che operano nel campo delle bonifiche e smaltimento*;

## CONSIDERATO

- a. Che la Regione Campania, in riferimento alla politica specifica di tutela dell'ambiente e risanamento ambientale in materia di amianto, ha disposto, con la DGR n. 258 del 2/05/2018, di demandare alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e Ecosistema – 50.06.00 l'emanazione di uno specifico *Bando pubblico per l'erogazione di contributi a beneficio di Enti pubblici per interventi di bonifica di materiali contenenti amianto insistenti sul territorio della regione Campania*, ai fini della regolamentazione di accesso a contributi regionali per interventi di bonifica da amianto da effettuarsi in aree e siti di proprietà pubblica in cui sia accertata la presenza di materiali contenenti amianto;

- b. Che, sulla base delle disponibilità finanziarie regionali per il triennio 2018-2020, assegnate sul capitolo di spesa n. 1690 – “*Contributi per interventi finalizzati alla decontaminazione da amianto*” - la cui titolarità è in capo alla Direzione Ambiente – UOD Bonifiche – 50.06.05, è stabilita la seguente ripartizione :
- a. - Esercizio Finanziario 2018 - € 1.312.909,71;
  - b. - Esercizio Finanziario 2019 - € 2.541.525,97;
  - c. - Esercizio Finanziario 2020 - € 2.707.732,00;
- c. Che si rende necessario, pertanto, disciplinare le modalità di assegnazione e di erogazione dei contributi agli Enti interessati che ne fanno richiesta mediante la definizione di uno specifico bando;

## RITENUTO

- a. In coerenza di quanto disposto con la richiamata DGR 258/2018, di dover finanziare in via prioritaria, anche al fine di ottimizzare le disponibilità finanziarie previste dal capitolo di spesa 1690, le attività strettamente connesse all’eliminazione e/o riduzione del rischio amianto, per garantire la massima efficacia e diffusione sul territorio regionale delle azioni di bonifica negli ambienti di vita e di lavoro di Enti pubblici interessati dalla presenza di manufatti contenenti amianto;
- b. di dover introdurre, allo scopo, un sistema di valutazione delle istanze di accesso al bando e della relativa documentazione di supporto, come specificato in dettaglio nel BANDO allegato al presente atto (Allegato A), che ne costituisce parte integrante e sostanziale dello stesso;
- c. di dover stabilire che i destinatari dei contributi sono gli Enti pubblici, come definiti dall’art.1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, aggiornato dal D.Lgs. n. 75/2017, proprietari di aree e/o edifici in cui sia accertata la presenza di materiali contenenti amianto;
- d. di dover stabilire che il contributo è destinato a coprire, in forma parziale e di rimborso, il costo dell’intervento di bonifica da amianto derivante dal quadro economico del progetto esecutivo, approvato dall’Ente richiedente, nei limiti di quanto specificato nel bando, di cui all’*Allegato A* del presente provvedimento;
- e. di dover stabilire, in conformità a quanto disposto dal Consiglio Regionale relativamente al *Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania* (ex L.R. n. 39 del 29 dicembre 2017) e al *Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018/2020 e il Bilancio Gestionale 2018/2020 della Regione Campania* (ex DGR n. 11 del 16 gennaio 2018), che l’ammontare complessivo delle somme disponibili per l’assegnazione dei contributi in parola sulla base dei criteri e delle modalità di accesso specificate nel predetto bando, è così ripartito: euro 1.312.909,71 per l’esercizio finanziario 2018, euro 2.541.525,97 per l’esercizio finanziario 2019 ed euro 2.707.732,00 per l’esercizio finanziario 2020;
- f. di dover stabilire, ai fini della definizione del riparto dei fondi disponibili per l’anno di riferimento, che le istanze di accesso al bando debbano essere presentate entro il 30 settembre 2018 per l’annualità 2018, entro il 30 marzo 2019 per l’annualità 2019 e entro il 30 marzo 2020 per l’annualità 2020;
- g. di dover stabilire che la valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da una apposita commissione costituita nell’ambito della U.O.D. 50.06.05, da determinarsi con successivo provvedimento;
- h. di dover stabilire, altresì, che le economie scaturenti da eventuali revoche parziali o totali dei finanziamenti - a seguito del mancato rispetto di quanto regolamentato nel bando - potranno costituire risorse a copertura degli interventi di bonifica eventualmente esclusi per esaurimento dei fondi complessivamente disponibile nel triennio 2018-2020, fatte salve diverse disposizioni della Giunta Regionale in materia di definizione ed approvazione del Bilancio Regionale;
- i. di dover stabilire che la documentazione di accesso al contributo è quella specificata in dettaglio nel Bando, di cui all’*Allegato A* del presente atto;
- j. di dover stabilire, all’esito della valutazione delle proposte progettuali da parte della commissione appositamente costituita nell’ambito della UOD 50.06.05, la pubblicazione della graduatoria degli

interventi ammissibili a contributo, secondo l'ordine di priorità stabilito nel bando, di cui al richiamato *Allegato A*, parte integrante del presente atto. In particolare, la graduatoria è determinata dal punteggio derivante dall'applicazione dei criteri previsti dalla "*Procedura per la determinazione delle priorità di intervento – Conferenza di Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome – seduta del 29/07/2004*", sommato al punteggio derivante dagli ulteriori elementi di valutazione specificati nel medesimo bando. In caso di parità di punteggio verrà preso in considerazione l'ordine di acquisizione delle istanze.

## VISTI

- La legge 257/92;
- il D.M. Sanità 6/9/94;
- il D.P.R. 8/08/1994;
- il Piano Regionale Amianto (ex Delibera di Consiglio Regionale n. 61/1 del 10/10/2001);
- il D.M. n. 101/03;
- il D.Lgs. 81/2008
- il Codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii) ed il relativo regolamento attuativo;
- la Legge Regionale n. 39 del 29 dicembre 2017;
- la D.G.R. n. 11 del 16 gennaio 2018;

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di :

- a. approvare il bando di accesso al finanziamento degli interventi di bonifica da amianto da effettuarsi in aree e siti di proprietà pubblica, di cui all'*allegato A* al presente atto;
- b. stabilire che i destinatari dei contributi sono gli Enti pubblici, come definiti dall'art.1, comma 2 del D.Lgs. 165/2001, aggiornato dal D.Lgs. n. 75/2017, proprietari di aree e/o edifici in cui sia accertata la presenza di materiali contenenti amianto;
- c. stabilire che il contributo è destinato a coprire, in forma parziale e di rimborso, il costo dell'intervento di bonifica da amianto derivante dal quadro economico del progetto esecutivo, approvato dall'Ente richiedente, nei limiti di quanto specificato nel bando, di cui all'*Allegato A* del presente provvedimento;
- d. stabilire che il contributo è destinato a coprire, in forma parziale e di rimborso, il costo dell'intervento di bonifica da amianto derivante dal quadro economico del progetto esecutivo, approvato dall'Ente richiedente, nei limiti di quanto specificato nel bando, di cui all'*Allegato A* del presente provvedimento;
- e. stabilire, in conformità a quanto disposto dal Consiglio Regionale relativamente al *Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2018-2020 della Regione Campania* (ex L.R. n. 39 del 29 dicembre 2017) e al *Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2018/2020 e il Bilancio Gestionale 2018/2020 della Regione Campania* (ex DGR n. 11 del 16 gennaio 2018), che l'ammontare complessivo delle somme disponibili per l'assegnazione dei contributi in parola sulla base dei criteri e delle modalità di accesso specificate nel predetto bando, è così ripartito: euro 1.312.909,71 per l'esercizio finanziario 2018, euro 2.541.525,97 per l'esercizio finanziario 2019 ed euro 2.707732,00 per l'esercizio finanziario 2020;
- f. stabilire che, ai fini della definizione del riparto dei fondi disponibili per l'anno di riferimento, le istanze di accesso al bando debbano essere presentate entro il 30 settembre 2018 per l'annualità 2018, entro il 30 marzo 2019 per l'annualità 2019 e entro il 30 marzo 2020 per l'annualità 2020;
- g. stabilire che la valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da una apposita commissione costituita nell'ambito della U.O.D. 50.06.05, da determinarsi con successivo provvedimento;

- h. stabilire, altresì, che le economie scaturenti da eventuali revoche parziali o totali dei finanziamenti - a seguito del mancato rispetto di quanto regolamentato nel bando - potranno costituire risorse a copertura degli interventi di bonifica eventualmente esclusi per esaurimento dei fondi complessivamente disponibile nel triennio 2018-2020, fatte salve diverse disposizioni della Giunta Regionale in materia di definizione ed approvazione del Bilancio Regionale;
- i. stabilire che la documentazione di accesso al contributo è quella specificata in dettaglio nel Bando, di cui all'*Allegato A* del presente atto;
- j. stabilire, all'esito della valutazione delle proposte progettuali da parte della commissione appositamente costituita nell'ambito della UOD 50.06.05, la pubblicazione della graduatoria degli interventi ammissibili a contributo, secondo l'ordine di priorità stabilito nel bando, di cui al richiamato *Allegato A*, parte integrante del presente atto. In particolare, la graduatoria è determinata dal punteggio derivante dall'applicazione dei criteri previsti dalla "*Procedura per la determinazione delle priorità di intervento – Conferenza di Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome – seduta del 29/07/2004*", sommato al punteggio derivante dagli ulteriori elementi di valutazione specificati nel medesimo bando. In caso di parità di punteggio verrà preso in considerazione l'ordine di acquisizione delle istanze.
- k. inviare il presente bando con allegati alla U.O.D. competente ai fini della pubblicazione dello stesso sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it).

- Michele Palmieri -